

L'applauso dell'"Arechi" per Roberto Breda: "In questo stadio sensazioni indimenticabili"

di **Redazione**

22 Ottobre 2016 - 21:22



Chiavari. Giocatore e capitano con 230 presenze, assessore comunale allo sport, allenatore. **Roberto Breda ha trascorso a Salerno gran parte dei momenti più importanti della sua vita.** Oggi vi ha fatto ritorno da avversario ed è stato accolto da applausi e cori da parte del pubblico dell'"Arechi".

I biancocelesti hanno pareggiato 1 a 1, portando a casa un punto utile. **"Oggi sono tornato qui per la prima volta dopo la finale di Verona e mi ha fatto effetto -** confessa Breda -. **Ripassando nel tunnel dopo tanto tempo mi sono risentito un po' giocatore; soddisfazioni e ricordi sono tanti e bellissimi. E' stato molto bello. Dentro questo stadio ci sono sensazioni che sento nostre, non mie, e sono indimenticabili".**

Riguardo alla partita, l'allenatore dell'Entella spiega: **"Siamo andati in vantaggio, poi abbiamo commesso l'errore di non spingere ancora forte.** Abbiamo fatto delle discrete ripartenze, però potevamo farne di più e ancora meglio. Loro erano una squadra pericolosa, dovevamo stare attenti perché hanno qualità, hanno gamba. **Una partita bella ed equilibrata, magari non con tantissime occasioni, con due squadre che hanno provato con rispetto dell'avversario".**

Ora l'Entella è terza: dove potrà arrivare? "Penso che **quest'anno, ancora più di altri, sia un campionato equilibrato. Vale per noi, vale per la Salernitana, vale per tanti: bisogna essere bravi a rimanere in carreggiata** e vedere dove saremo tra qualche mese. Tranne il Verona che sta facendo un campionato a parte, credo che gli altri possano fare tutti bene. Allo stesso tempo devi stare attento a non sbagliare - conclude - perché ci vuol niente a tornar sotto".